



QUADERNO
DI RICERCA
MOODBOOK
2021

■
1. Piaf, 2. Calix, 3. Himani-B, 4. Marilyn, 5. Tunnel,
6. Lazybones Lounge, 7. Liquid, 8. Calix
|





1.



2.







3. 4.



5. 6. 7. 8.



■
1. Tunnel, 2. Ronchamp, 3. Tunnel, 4. Marilyn
|









3. 4.



1. Liquid, 2. Etienne Bèrgère, 3. Blade, 4. Parsec, 5. Peris,
6. Stone, 7. Scarlet, 8. Zefir, 9. Parsec





1. 2. 3.



4. 5.









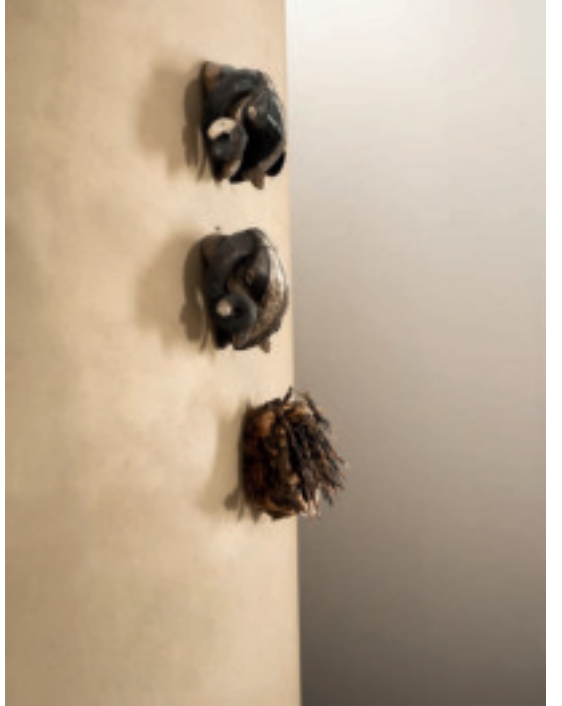


8. 9.

■

1. Milano, 2. Piombino, 3. Nanda, 4. Jove, 5. Liquid,
6. Himani-A, 7. Azzal, 8. Anais, 9. Liquid, 10. Milano

┆

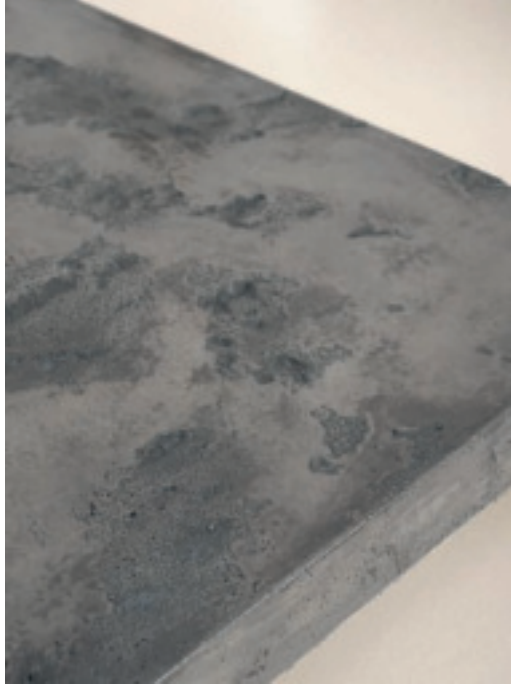
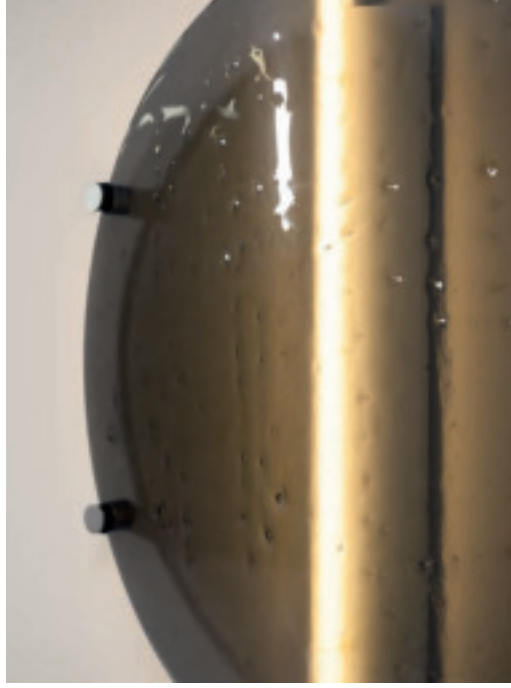




1. 2.









3. 4. 5.



6.

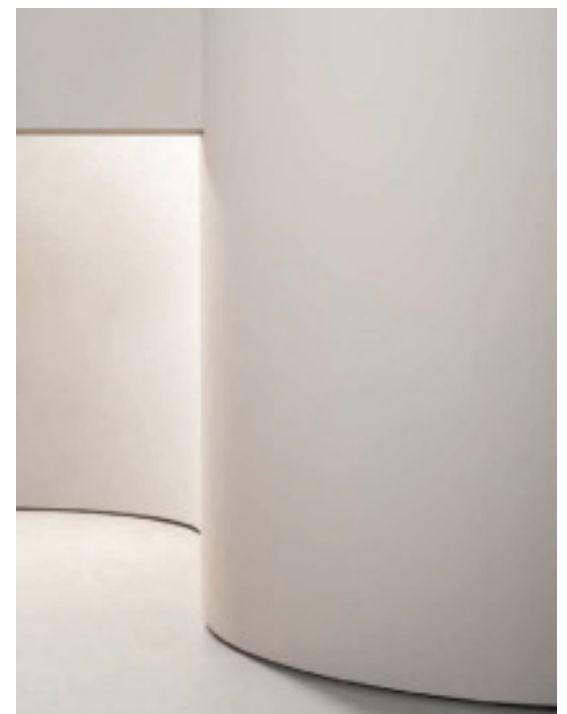






9. 10.

1. Therna, 2. Bourgeois, 3. Marlene, 4. Lazybones, 5. Liquid



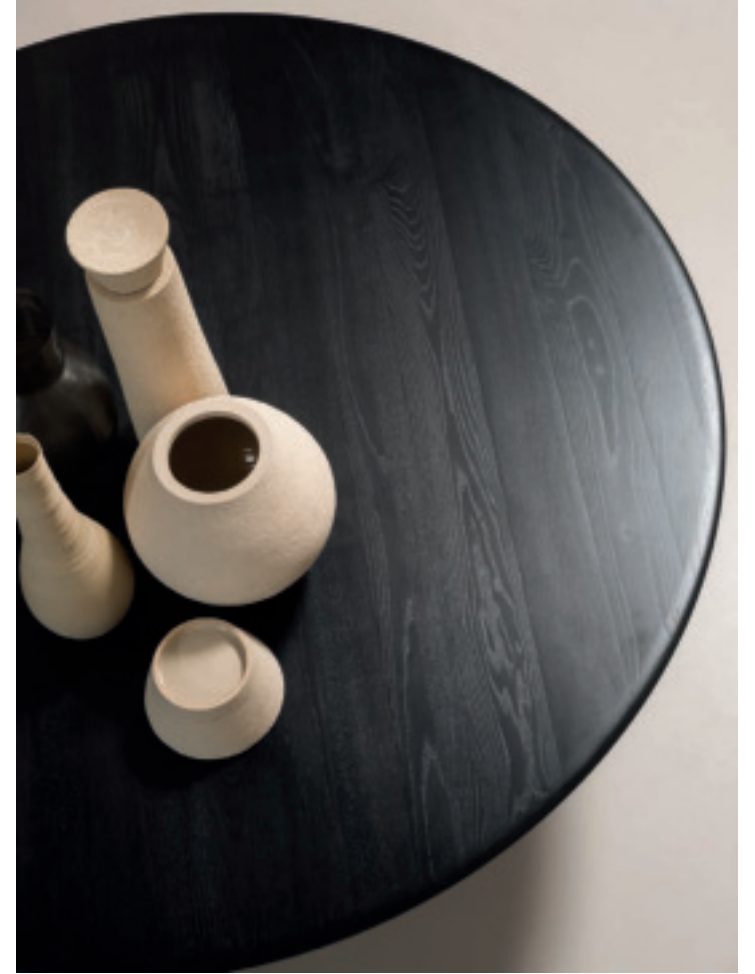


1. 2.



3. 4.







5.







Il corridoio risuona dei tuoi passi. Le luci sono soffuse, distingui appena lo spazio: potrebbe essere una casa qualunque, ma non lo è, senti un legame tra te e queste pareti, tra le superfici e le mani che le iniziano a sfiorare. Togli le scarpe e sprofondi su un divano, non te lo aspettavi così avvolgente. Immerso dentro a questo abbraccio, scorgi sul tavolino di fronte a te un plico di fogli. È un catalogo d'arredamento, forse un copione. Il titolo al centro della copertina: Baxter Milano Worldwide 2020. Incuriosito, inizi a leggere le prime righe.

Your footsteps reverberate in the hallway. The lights are soft, and you barely make out the space in front of you: it could be an ordinary house, but it is not. You feel a connection between you and these walls, between these surfaces and the hands that now begin to brush them. You take off your shoes and sink into a sofa; you did not expect it to be so snug. Immersed in this embrace, you see a stack of papers on the coffee table in front of you. It is a furniture catalogue, maybe a script. The title on the cover says, Baxter Milano Worldwide 2020. Feeling intrigued, you now start to read.

Note di regia. Colore e materiale.

La colonna sonora delle emozioni. I colori, dentro i miei set, non si compiono mai da soli. Vivono pienamente solo quando sono uno accanto all'altro, sposati per vocazione ai loro materiali. Primo fra tutti, la pelle: è lei la pellicola su cui imprimo da sempre le mie idee, la certezza inamovibile che mi ha spinto a cercare tra altri materiali speciali e così poco comuni: vetro fuso, metacrilato, resina.

Ho immaginato la prima di queste unioni compiersi nella tenue concretezza del verde militare, del mimetico e del camomilla. Penso anche alla freschezza di un blu mirtillo accostarsi ai marroni chiari, mi ricorda l'incontro tra oceano e deserto, una ripresa dall'alto, la linea netta e sinuosa del loro punto d'unione. Ma se voglio l'intimità, allora cerco il rosa nudo, il suo richiamo alla sensualità di una pelle liscia come una lastra di onice, ci metto anche le sfumature del rame e completo la seduzione con un verde laguna. Ho pensato a questi colori perché vorrei che le emozioni passate si legassero a quelle nuove e sconosciute. Vorrei che ogni colore che è risuonato un tempo nei miei occhi, possa conoscere il nuovo, incontrarlo, ascoltarlo.

Director's notes: Colour and material.

This is the soundtrack of emotions. Within my sets, colours are never accomplished by themselves. They only live fully when they are next to each other, married by vocation to their materials. First of all, leather: it is the film I have always impressed my ideas on, the irremovable certainty that led me to look for other special and uncommon materials: cast glass, methacrylate, resin.

I imagined the first of these unions taking place in the delicate substantiality of army green, camouflage and chamomile. I also think of the freshness of blueberry blue approaching light browns, for it reminds me of the meeting between the ocean and the desert as it is shot from above, taking in the clear and sinuous line of the point where they unite. But if I want intimacy, then I look for nude pink, for it calls to the sensuality of a skin as smooth as a sheet of onyx; I also think of shades of copper, and complete the seduction with lagoon green. I thought of these colours because I would like past emotions to connect to new and unknown ones. I wish every colour that once resounded in my eyes could come to know new ones, to meet them, and listen to them.





Interrompi la tua lettura. Sotto le piante dei piedi senti il filato spesso di un tappeto annodato a mano, cammini lentamente e con la mano sfiori la pelle di una poltrona girevole che per un attimo segue il tuo movimento. Nella stanza attigua un grande tavolo domina la scena, lo ammiri sotto la luce di una lampada che sembra sospesa nell'aria. Ritorni sui fogli che hai ancora con te, continui a leggere.

You stop reading. Under the soles of your feet you feel the thick yarn of a hand-knotted carpet; you walk slowly, and with your hand you brush the leather of a swivel chair that follows your movement for a moment. A large table dominates the scene in the adjacent room; you admire it under the light of a lamp that looks like it is floating in the air. You go back to the papers you still have with you, and go on reading.

Note di regia. Forme e linee.

Desidero parlare attraverso le linee, comunicare nel linguaggio delle forme. Sono loro a interpretare la storia che ho in mente. La spontaneità del gesto, una mano che traccia un solco morbido, senza fermarsi. Seguo le linee arrotondarsi e unirsi alla rasserenante quiete dei colori, incurvarsi per accogliere, allargarsi per abbracciare. Gli angoli si smussano come sotto l'operato del tempo o delle ripetute azioni quotidiane: ci ritrovo confidenza e voglia di fare, toccare, vivere. Scelgo profili fluidi, anelli, semicerchi, e con loro evito gli spigoli, lascio che l'arredo accompagni le azioni della persona rendendole allo stesso tempo più naturali ed eleganti. E ancora: il passaggio dalla linea alla forma, quell'agitazione reciproca che rende definitiva l'idea. Il risultato è una concretezza armoniosa, raggiunta piega dopo piega, curva dopo curva: è il lavoro di mani esperte e ispirate che intrappolano la materia e le danno vita. Chi si muoverà tra queste geometrie dolci, ne sono sicuro, si sentirà protetto.

Director's notes: Shapes and lines.

I want to speak through lines, to communicate in the language of shapes. They interpret the story I have in mind. A spontaneous gesture, a hand that traces a soft groove without stopping. I follow the lines as they round off and join the soothing stillness of colours, as they bend to welcome and expand to embrace. Corners blur, as if under the work of time or repeated daily actions: I find confidence in them, and a desire to do, touch, and live. I choose fluid profiles, rings, semicircles; I use them to avoid edges as I let furniture accompany people's actions, making them more natural and elegant at the same time. And again: the passage from line to shape, the mutual stirring that makes the idea final. The result is a harmonic substantiality which is reached fold after fold, curve after curve: it is the work of expert and inspired hands that trap matter and give life to it. Those who move among these sweet geometries, I am sure, will feel protected.

Nella zona notte uno specchio angolare ti costringe a una nuova prospettiva su te stesso. Gli occhi passano dalla tua immagine riflessa al letto: i moduli della testata hanno la forma di tante pietre levigate, come se qualcuno le avesse tolte dal greto di un torrente. Non appena ti sdrai sul materasso ti accorgi della loro morbidezza, percepisci la tensione della pelle e con le dita cerchi le cuciture. La lampada del comodino offre luce quanto basta per farti tornare sulle righe che avevi abbandonato.

Note di regia. Tempo, spazio, equilibrio.

Anche il tempo mi appare un'infinita linea sinuosa: sembra scorrere rettilineo, poi curva dolcemente e inverte, fa un'altra grande ansa e si ributta in avanti. Così succede con le idee: non è un tornare indietro, ma un guardare alle proprie spalle, prendere qualcosa per riportarlo nel contemporaneo. Penso a forme o complementi che dopo decenni vengono riconvertiti in installazioni artistiche. Al di là delle mode, così vuote e transitorie, tutto quello che ho in mente rivive in un eterno presente, ritrova il suo spazio dentro un'architettura che non ha una fine né un inizio, ma solo un suo equilibrio.



In the sleeping area, a corner mirror forces you to take a new perspective on yourself. Your eyes go from your reflected image to the bed: the headboard modules have the shape of many polished stones, as if someone removed them from the shore of a stream. As soon as you lie on the mattress, you realize how soft they are, you feel the tension of the leather and look for the seams with your fingers. The lamp on the bedside table gives you just enough light to get back to the lines you left behind.

Director's notes: Time, space, balance.

Even time seems to me to be an infinite winding line: it seems to run straight, then it bends gently as it reverses, makes another big loop, and turns back forward. The same happens with ideas: you do not go back, but look behind, taking something you will bring back into contemporary time. I think of shapes or furniture pieces that, after decades, are converted into artistic installations. Beyond trends, so empty and transitory, all I have in mind lives again in an eternal present; it finds its space within an architecture that has no end and no beginning, but only its own balance.



E così, su quel letto ti sei addormentato e hai fatto un sogno: trovavi un copione in cui Baxter ti svelava i segreti della sua nuova collezione. E scoprivi di essere tu l'attore più adatto per vivere quel film.

Un finale.

Se sei arrivato a leggere fin qui è perché dentro questa storia ti sei sentito comodo. Non importa che tu l'abbia vissuta davvero o solo immaginata: i sogni nascono sempre nel soffice spazio che corre tra la vita reale e la sua rappresentazione.

Proprio come nel cinema, hai pensato.
O nell'arte di arredare.

On that very bed, then, you fell asleep and had a dream: you found a script in which Baxter disclosed the secrets of its new collection. And you discovered that you were the ideal actor to live in that movie.

An ending.

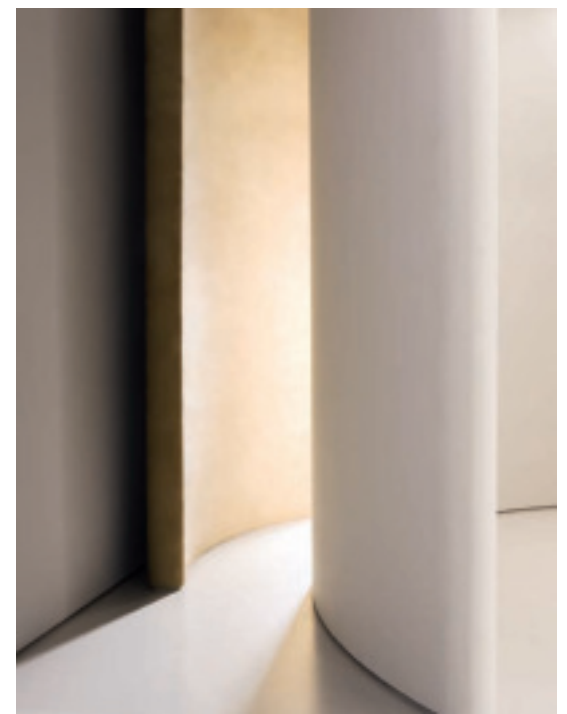
If you have read this far, it is because this story made you feel comfortable. It does not matter whether you really experienced it or you just imagined it: dreams are always born in the soft space that runs between real life and its representation.

Just like in the movies, you thought.
Or in the art of furnishing.

■

1. Verbavolant Slim, 2. Colette Office, 3. Rafiki,
4. Hubble Palomar, 5. Milano, 6. Loren, 7. Liquid

┆





1.



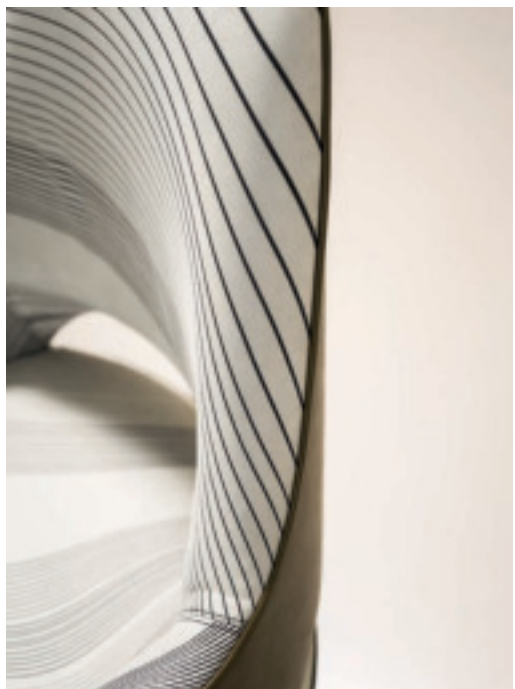
2.







3. 4. 5. 6. 7.



■

1. Himani-C, 2. Leon, 3. Greta, 4. Verre Particulier,
5. Brigitte, 6. Googie, 7. Tumbler, 8. Brigitte

|





1. 2.





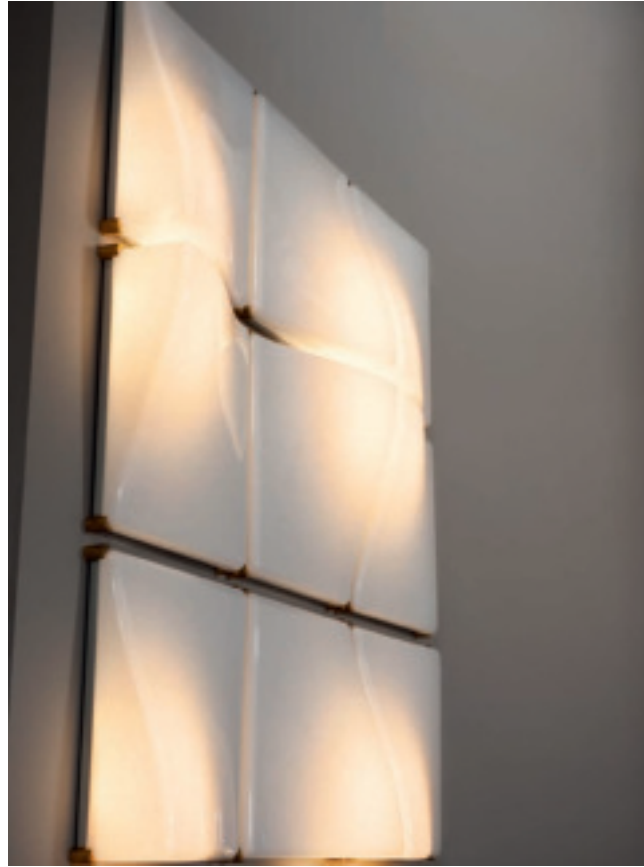
3. 4.







5.



6.





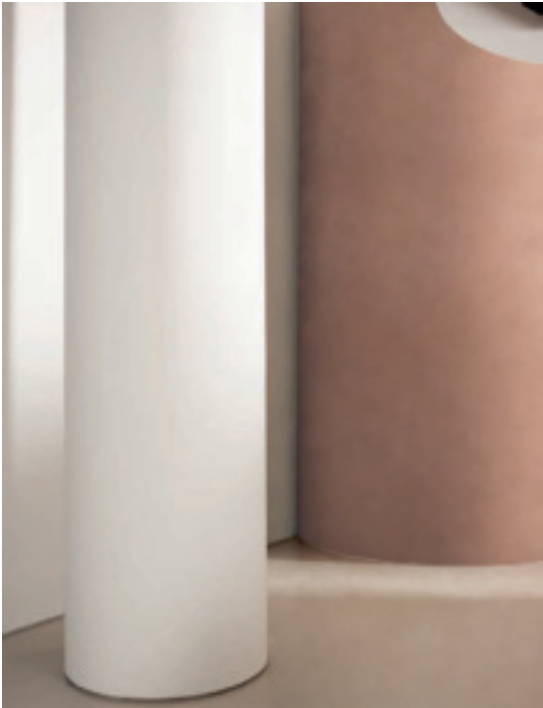
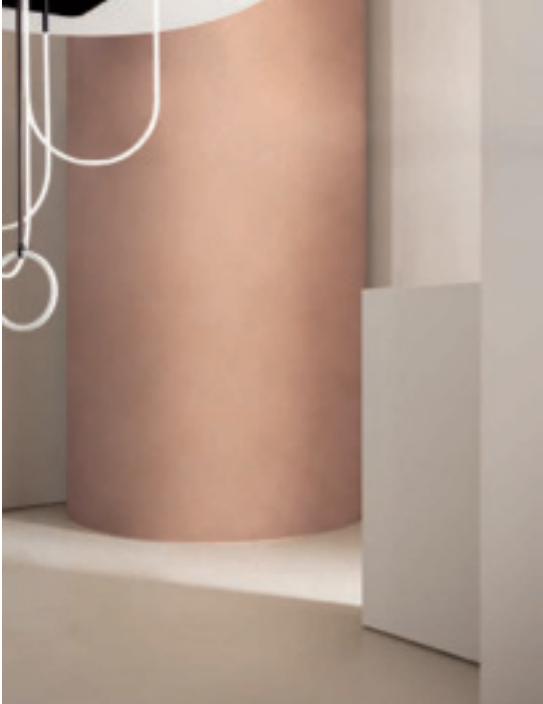
7.







1.Say Yes, 2. Jorgen, 3. Lagos

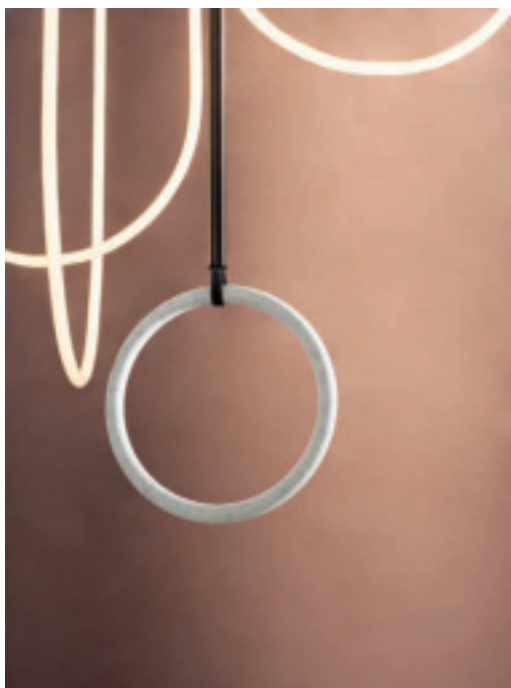
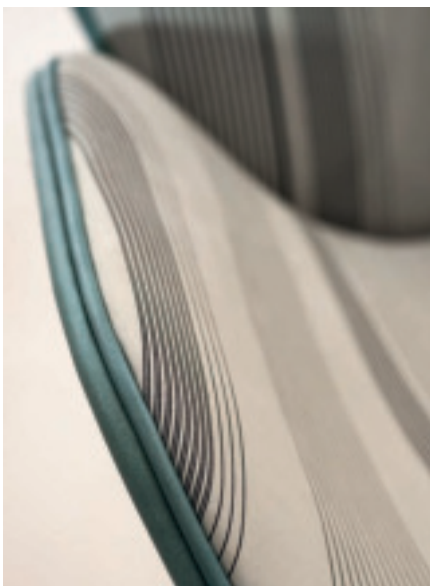




1. 2. 3.







■

1. Nepal Mama, 2. Blade, 3. Jove, 4. Passepartout,
5. Himani-C, 6. Plissé, 7. Stone, 8. Plissé

|

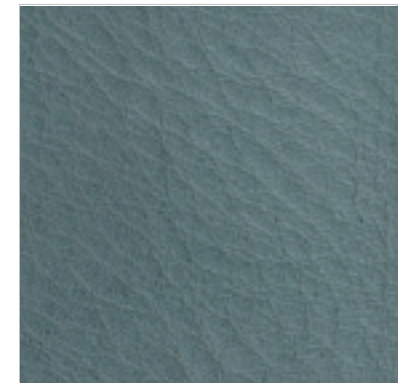




1. 2.



1.



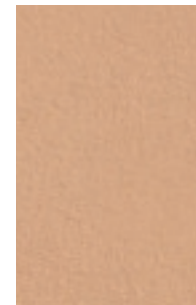
2.



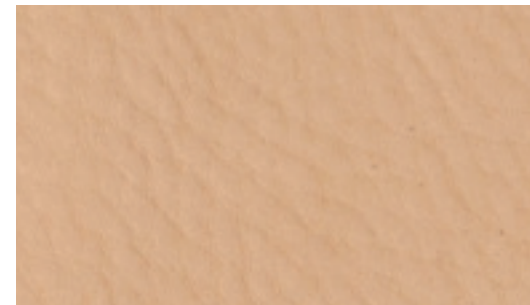
3.



4.



5.



6.



7.

1. Himani - C, 2. Heritage Oltremare, 3. Nabuck Lagoon, 4. Veranda Petra, 5. Heritage Nudo,
6. Nabuck Doll, 7. Onice Brioché - Brioché Onyx



3. 4. 5.







6.



7.



8.

Photo
Andrea Ferrari

Designer
Draga & Aurel, Roberto Lazzeroni, Paola Navone, Federico Peri, Pietro Russo, Studiopepe

Print
Grafica Gioia - July 2020



Baxter è dotata di un Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001.
Baxter is provided by an Environmental Management System according to the UNI EN ISO 14001 standard.

Le tecniche di stampa non consentono una perfetta riproduzione delle tonalità di colore, che vanno pertanto considerate come puramente indicative. Anche le illustrazioni e descrizioni presentate si intendono fornite a titolo indicativo. L' Azienda si riserva per tanto di apportare, in qualsiasi momento e senza preavviso, quelle modifiche che ritenesse utili per qualsiasi esigenza di carattere produttivo e commerciale.

Printing does not allow any perfect colour reproduction, therefore colours in this catalogue are not binding. Pictures and descriptions are not binding as well. The company reserves itself the right to introduce any possible necessary production or marketing change at any time without any previous notice.



Baxter srl | 22040 Lurago d'Erba (CO) Italy | Via Costone, 8 | T +39 031 35999 | info@baxter.it | www.baxter.it

